

Poster

Addio giovinezza! Progetti di public history alla Biblioteca Nazionale di Torino

ROBERTO ORLANDINI - BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA TORINO

La mostra Addio giovinezza! Gli effetti della Prima guerra mondiale sulla condizione dei giovani e delle donne nella periferia torinese fornisce l'esempio di un'attività, ancora in corso, di collaborazione con un'istituzione culturale pubblica, decentrata, che si propone, dall'inizio degli anni Duemila, come punto di riferimento della ricerca storica sul territorio della periferia: il Centro di Documentazione Storica della Circostrizione 5 di Torino (CDS).



Addio giovinezza!
Progetti di *public history* alla
Biblioteca Nazionale di Torino

Dalla ricerca delle fonti alla promozione di confronti

Come da compito istituzionale la biblioteca è luogo di ricerca ed è suo compito prioritario fornire il supporto e gli strumenti affinché l'utenza sia messa in condizione di poter condurre nel modo migliore il lavoro di scavo nelle fonti.

Per il bibliotecario questo presuppone da un lato, una conoscenza approfondita dei fondi e delle raccolte storiche, dall'altro la capacità di "dialogare" con chi fa ricerca per racimolare quante più informazioni e tracce sono necessarie per comprendere i problemi, gli obiettivi, le mete.

In un percorso intrapreso da una decina d'anni, l'interesse verso la vivace attività di ricerca di storia del territorio, sollecitata solo in parte dal mondo accademico ma soprattutto da realtà spontanee maturate in ambito pubblico e nella periferia della città, ha favorito il salto dalla dimensione più strettamente professionale del *reference* ad un'attività di proposizione culturale verso l'esterno che, attraverso

Storia del territorio e periferia

La mostra *Addio giovinezza! Gli effetti della Prima guerra mondiale sulla condizione dei giovani e delle donne nella periferia torinese* fornisce l'esempio di un'attività, ancora in corso, di collaborazione con un'istituzione culturale pubblica, decentrata, che si propone, dall'inizio degli anni Duemila, come punto di riferimento della ricerca storica sul territorio della periferia: il Centro di documentazione storica della Circostrizione 5 (CDS).

In occasione delle celebrazioni del Centenario del primo conflitto mondiale, con un approccio storico sul lungo periodo, calata nella dimensione della periferia fortemente interessata dalle grandi trasformazioni dell'industrializzazione e dell'urbanizzazione, la mostra, frutto di una ricerca del CDS, propone una riflessione sulla nascita della condizione giovanile e delle donne, dall'età giolittiana alla metà degli anni Cinquanta. La mostra, strutturalmente concepita per essere "itinerante" ha iniziato un tour espositivo che sta toccando scuole superiori, Biblioteche civiche, Circostrizioni, coinvolgendo studenti ed utenti in incontri di dibattito sui temi esposti, sul metodo della ricerca, e proponendo in alcuni casi visite guidate.